

**20.11.2022 Made in Swiss.... Vale ancora per le banche ?**

**È di recente discussione la situazione del Credit Suisse, eterna seconda banca svizzera dietro UBS. Ricordano un po' due eterni rivali ..... tipo Tom e Jerry o Milan e Inter per intenderci.**

**Chi le suona e chi le becca, uno ride un po' delle disgrazie altrui, ma alla fine, molto spesso, finisce a tarallucci e vino.**

**Cosa succede però oggi? Da una parte una UBS dall'alto della sua azione quotata in borsa, sfoggia un vestito limpido e cristallino. Dall'altra il povero Credit Suisse, a cui non gliene va bene una.... dai manager fuori di testa, che giocano agli 007, alle partecipazioni in fondi discutibili, per finire nelle multe milionarie americane a scapito dei dipendenti e dei risparmiatori.**

**“To big to fail” si dice, per chi ci crede ... ci sono 5 entità che in Svizzera sono considerate infallibili e strutturali e una di queste è il Credit Suisse. Ma allora è corretto che i giornalisti di tutto il mondo si siano arrogati il diritto di scrivere che la banca era sull'orlo del fallimento? Se è considerata strutturale per il Paese, è giusto che nessuno, magari a Berna, sia intervenuto per difenderla? Oppure è giusto che la banca si rimetta in sesto da sola?**

**Credit Suisse sta vivendo ora quello che UBS ha vissuto nel 2008.... dunque andrà a finire che la banca si salverà con l'aiuto di nuovi capitali, oppure il Credit Suisse finirà come la Swissair... che era (erroneamente) considerata “to big to fail”?**

**Quel che è certo è che sono tutte faccende che non fanno bene al “made in Swiss”.**